



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**TRASPORTO AMICO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: A01 Anziani; A08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente invalidanti e/o in fase terminale; A15 Salute

Codice: 01;08;15

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto, in rispondenza ai bisogni rilevati nel piano di Zona ed al contesto territoriale, è sviluppare una rete di azioni ed interventi integrativi alle politiche sociali volte al supporto ed allo sviluppo di una comunità solidale. Il progetto mira all'implementazione e allo sviluppo di interventi assistenziali e sociali rivolti a disabili e non.

Il progetto **TRASPORTO AMICO** mira alla risoluzione programmatica di alcune

delle problematiche sia fisiche (mantenimento dell'autonomia) sia psicologiche (solitudine e stress) che il paziente si trova ad affrontare: la dialisi, in particolare, richiede tanto tempo, è una terapia ripetitiva che coinvolge pesantemente la vita del paziente e della famiglia.

Si intende creare un sistema integrato di relazioni e strumenti che promuova l'educazione al volontariato ed alla solidarietà e che sostenga attività mirate alla promozione del diritto di ogni individuo alla formazione integrale come strumenti di realizzazione di sé e di evoluzione sociale.

**Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi specifici:**

**1. INTERVENIRE SU PROBLEMI PRATICI CAUSATI DALLA PATOLOGIA E DALLA CONSEGUENTE CURA DI ESSA (DIALISI)**

- Accompagnare il paziente nel percorso dalla propria abitazione alla struttura ospedaliera affiancato dai volontari.
- Garantire al paziente la possibilità di mantenere la propria autonomia favorendo i suoi spostamenti nell'espletamento delle commissioni esterne (spesa, pagamento bollette, acquisto farmaci, ect.)
- Monitorare periodicamente i parametri vitali del paziente fornendo eventuali indicazioni su un corretto regime alimentare.

INDICATORI: N. di trasporti effettuati

N. di visite domiciliari effettuate

N. di volontari impegnati nel servizio.

**2. FORNIRE SOSTEGNO PSICOLOGICO** al paziente al fine di alleviare il suo stato di malessere psicofisico derivante, oltre che dalla patologia stessa, dalla tendenza ad isolarsi dal resto della comunità sociale.

- Affiancare al malato dializzato o non dei volontari che avranno cura di assisterlo direttamente durante tutta la durata del trattamento.
- Costruire attorno al paziente una rete di auto aiuto favorendo anche la creazione di legami e relazioni sociali.
- Attivare iniziative sociali, culturali e ricreative per favorire percorsi di socializzazione e di sensibilizzazione nelle comunità locali.

INDICATORI: N. di colloqui psicologici effettuati

N. di volontari impegnati nell'affiancare il servizio

**3. INTERAGIRE CON LE FAMIGLIA DEGLI ASSISTITI**

- Organizzare momenti di informazione sulla patologia, e soprattutto sulla sua cura, e sullo stato di disagio dell'utente utilizzando anche la collaborazione di esperti nel settore.
- Tutelare indirettamente e, con la collaborazione, della cittadinanza attiva (tribunale e diritto dell'ammalato) l'utente in dialisi e non garantendo l'assistenza legale ed amministrativo – burocratica.

INDICATORI: N. di incontri con le famiglie organizzate

N. di consulenze legali ed amministrativo – burocratiche effettuate

N. di volontari impegnati nell'affiancare il servizio

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p><i>8.1 <u>Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</u></i></p> <p><i>8.2 <u>Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività</u></i></p> <p><i>8.3 <u>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</u></i></p> <p>All'interno dell'esperienza di Servizio Civile, il volontario ha la possibilità di instaurare con i suoi assistiti un rapporto che è quotidiano e continuativo, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona alle attività progettuali.</p> <p><b>I volontari</b> impiegati nel progetto svolgeranno le seguenti <b>attività</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Affiancamento nel trasporto del paziente emodializzato e non presso le strutture abilitate;</li><li>- Supporto nell'assistenza sanitaria al paziente;</li><li>- Assistenza domiciliare con controllo dei parametri vitali;</li><li>- Disbrigo di eventuali commissioni esterne (spesa, farmacia, etc.);</li><li>- Attività di inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento delle richieste di sostegno dei pazienti;</li><li>- Partecipazione dei volontari alle riunioni settimanali;</li><li>- Compilazione questionari di autovalutazione trimestrali e finale;</li><li>- Composizione di un album fotografico per la serata finale a chiusura del progetto;</li><li>- Compilazione e aggiornamento del foglio di presenza;</li><li>- Stesura di un diario di bordo in cui annotare tutte le sensazioni ed emozioni provate durante l'esperienza del Servizio Civile;</li><li>- Progettazione ed attuazione delle iniziative di sensibilizzazione del progetto, con stand ed eventi per la cittadinanza.</li></ul>
---

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4
---

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0
---

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4
---

12) *Numero posti con solo vitto:*

0
---

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario
- Nell'eventualità impegno anche nei giorni festivi con il dovuto recupero
- Frequenza obbligatoria a tutte le attività di formazione proposte
- Partecipazione ad averti di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile)

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Confraternita di Misericordia di Molfetta	Molfetta	Via Molfettesi d'America,17		4						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibilmente essere in possesso di patente di cat. B (per il trasporto dei pazienti emodializzati)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla

legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**STEА CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art.36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITA'**, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite Skill Test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE. Quindi, per la formazione specifica verrà rilasciato un attestato di ESECUTORE BLS – D, dopo aver certificato l'acquisizione delle competenze secondo le Linee Guida IRC – COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica e teorica tramite Skill Test, a seguito della quale sarà rilasciato l'attestato riconosciuto su tutto il territorio nazionale.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

La **formazione** dei volontari sarà composta dai seguenti *moduli*:

#### *MODULO 1*

##### **Modulo formativo di sicurezza**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs. 81/08 e accordo Stato – Regione 21/12/2011) della durata di 4 ore in modalità e – learning in rispetto alle direttive dell’ accordo Stato – Regione 21/12/2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs. 81/08) della durata di 2 ore in modalità e – learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale della Misericordia d’Italia.

Durata: **6 ore**

Docenti: Nicola de Rosa

#### *MODULO 2*

##### **Corso BLS – D**

“BLS-D”

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecnica della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimliche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docente: Paolo Lullo

Durata: **5 ore**

#### *MODULO 3*

**Il Servizio Civile Nazionale: conoscenza dell’organizzazione e del territorio**



In questo modulo si consentirà ai volontari di conoscere l'organizzazione e le attività dell'Ente nelle sue caratteristiche specifico a livello locale, focalizzando l'attenzione sul mondo del volontariato e su come i soci "agiscono" il loro essere volontari.

Durata: **5 ore**

Docenti: Nanna Costantina, Valeria dell'Aquila

#### *MODULO 4*

##### **Conoscenza e interazione con i soci appartenenti alla "Misericordia di Molfetta"**

In questo modulo pone l'attenzione sulla comunicazione chiara e diretta per la creazione di un rapporto di collaborazione tra i Volontari di Servizio Civile e i volontari della Misericordia di Molfetta. Ci saranno incontri per favorire la conoscenza tra i volontari di Servizio Civile e volontari della Misericordia di Molfetta per favorire l'interazione tra essi.

Durata: **6 ore**

Docenti: Nanna Costantina, Brattoli Isabella

#### *MODULO 5*

##### **Insufficienza renale e dialisi: sintomi, dieta e stili di vita**

Apprendimento delle principali nozioni sull'insufficienza renale, la dialisi, il suo funzionamento e quali sono le strutture, i luoghi e le macchine per effettuare la dialisi.

Durata: **10 ore**

Docenti: Chirenti Paolo, Valente Carmine

#### *MODULO 6*

##### **Conoscenza delle problematiche relative ai pazienti sottoposti a emodialisi**

In questo modulo saranno illustrate quali sono le principali problematiche dei pazienti dializzati sia durante la terapia sia quando non effettua la terapia. I volontari impareranno ad avere un approccio empatico e dare un sostegno psicologico per rendere migliore o quantomeno più vivibile la vita del paziente dializzato.

Durata: **10 ore**

Docenti: Chirenti Paolo, Marco Cosmo Gadaleta

#### *MODULO 7*

##### **Trasporto dei pazienti dializzati: come comportarsi in situazioni di emergenza**

In questo modulo i volontari conosceranno gli strumenti che utilizzeranno e come dovranno utilizzarli in caso di emergenza durante un trasporto ordinario del paziente emodializzato. Acquisiranno gli elementi basilari del trasporto sanitario e impareranno a gestire la loro capacità di ascolto delle esperienze e dei bisogni del paziente.

Durata: **5 ore**

Docenti: Rizzi Sergio, De Candia Giulio

#### *MODULO 8*

**Assistenza domiciliare: acquisizione degli elementi basilari dell'assistenza sanitaria**

Questo modulo sarà centrato sull'apprendimento delle principali nozioni sull'assistenza domiciliare, comprendendo che il suo fine è quello di migliorare le condizioni di vita del paziente assicurando nel contempo una continua interazione con l'ambiente familiare. Ai volontari saranno fornite anche le nozioni basilari di primo soccorso, cioè le conoscenze utili ad affrontare un'emergenza con un paziente emodializzato attraverso il seguente algoritmo: valutazione, pianificazione ed esecuzione delle misure atte a migliorare la condizione del paziente.

Durata: **10 ore**

Docenti: Rizzi Nicola- De Candia Giulio

*MODULO 9*

**Prove pratiche di guida degli automezzi**

In questa fase della formazione si verificherà, inizialmente, le capacità dei volontari di guidare i mezzi dell'Ente (ambulanze, pulmini, etc.) e successivamente si passerà ad un vero e proprio addestramento alla guida, in modo che questa possa divenire consapevole e sicura per tutti.

Le guide saranno effettuate sotto la supervisione degli autisti volontari della Misericordia di Molfetta.

Durata: **5ore**

Docenti: Nanna Costantina, Rizzi Nicola

*MODULO 10*

**Dalla teoria alla pratica: inizio delle attività con l'affiancamento dei tutor**

Dopo l'apprendimento delle nozioni basilari, i volontari potranno iniziare ad "operare" sul campo con l'aiuto, in un primo momento fondamentale, dei tutor dell'Ente. Questo permetterà ai volontari di prendere dimestichezza con gli strumenti che utilizzeranno e, inoltre, impareranno ad avere cura della manutenzione e della pulizia degli strumenti stessi.

Durata: **10 ore**

Docenti: Gadaleta marco, Valente Carmine

41) *Durata:*

72 ORE

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente